

COMUNE di NICOLOSI

Regolamento Centro Giovanile Comunale (Approvato con la deliberazione consiliare n. 99 del 4.12.2007)

Art. 1 - Natura

Il Centro Giovanile Comunale è una struttura di aggregazione primaria e polivalente e si offre come luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo per i giovani e gli adolescenti residenti nel Comune di Nicolosi o ivi villeggianti.

Art. 2 - Collocazione

L'attività del Centro si svolge all'interno dell'edificio comunale di via Angelo Musco n°2, struttura sorta a tale scopo e messa gratuitamente a disposizione dal Comune di Nicolosi.

Art. 3 - Finalità

Il Centro Giovanile Comunale persegue le seguenti finalità:

- a) promuove attività culturali, ricreative e sociali proposte dai giovani e/o da essi realizzate;
- b) previene il disagio giovanile favorendo il superamento di stati di emarginazione, di devianze, di rischio e di svantaggio attraverso la socializzazione dei partecipanti nel contesto comunitario e con l'istituzione di centri ascolto, consultori, osservatori permanenti ecc.;
- c) sviluppa e promuove le pari opportunità;
- d) promuove la formazione e l'approfondimento culturale, anche con la collaborazione di Enti, Istituti di formazione professionale e sociale, Università, Scuole di Specializzazione (crediti di studio, corsi di formazione professionale, laboratori tematici, ecc.);
- e) favorisce lo scambio intergenerazionale anche promuovendo collaborazioni con il locale Centro Anziani.

Tali finalità vengono perseguite adottando i criteri e le forme della democrazia partecipativa, secondo le regole del presente Regolamento e del Regolamento interno.

Art. 4 - Destinatari

Il Centro Giovanile è aperto a tutti i giovani residenti o villeggianti nel territorio comunale di età compresa tra i 14 ed i 35 anni. Per frequentare e partecipare alla gestione del Centro è necessaria l'iscrizione. Il Comitato di gestione rilascia agli iscritti una apposita tessera individuale.

L'elenco degli iscritti è depositato presso il Centro. È cura del Comitato di Gestione trasmettere trimestralmente agli uffici comunali competenti i tabulati aggiornati degli iscritti.

Il Centro è aperto anche ai cittadini non iscritti in tutte le occasioni consentite dal Regolamento e per manifestazioni, iniziative ed attività ivi organizzate.

Art. 5) - Iscrizione

Si entra a far parte del Centro con la semplice presentazione della domanda di iscrizione corredata dai dati richiesti, che sarà ratificata dal Comitato di Gestione entro e non oltre un mese dalla presentazione.

Con la sottoscrizione della domanda i richiedenti si impegnano ad osservare il presente Regolamento, il Regolamento interno e le deliberazioni assunte dagli organi di gestione. Non possono essere motivo di esclusione dal Centro differenze di razza, sesso, religione, censo e qualsiasi tipo di handicap.

Art.6) - Assicurazione

I soci impegnati nelle attività del Centro, sia all'interno che all'esterno, devono essere coperti da assicurazione per responsabilità civile verso terzi, intendendo per terzi sia i soci che gli estranei. A tal fine versano al Centro una quota obbligatoria annuale.

Il Comune si impegna ad assicurare, con idonea polizza assicurativa l'immobile e le attrezzature in dotazione al Centro per la responsabilità civile. Ogni altro rischio è a carico dei fruitori del Centro.

Art. 7) - Diritti e Doveri dei Soci

Gli iscritti hanno diritto di:

- a) frequentare i locali del Centro e partecipare a tutte le attività proposte;
- b) essere eletti nel Comitato di Gestione come componente (la cariche di Presidente, Vice Presidente e Tesoriere possono essere ricoperte solo dagli iscritti che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età);
- c) fruire di tutti i servizi che il Centro offre;
- d) richiedere al Comitato di Gestione l'iscrizione al Centro di giovani non residenti a Nicolosi, nel limite massimo del 10% degli iscritti;
- e) intervenire, discutere, presentare proposte ed esercitare il diritto di voto in seno all'Assemblea;
- f) presentare al Comitato di Gestione proposte, annotazioni, reclami.

Di contro sono tenuti ad un corretto comportamento tale da non arrecare danni a cose o a persone e al rispetto delle regole del Centro.

g) richiedere al comitato di gestione l'iscrizione al centro di soggetti che non rientrano nella fascia di età di cui al precedente art. 4 nel limite massimo del 10% degli iscritti.

Art. 8) - Sanzioni Disciplinari

Possono essere motivo di sanzione disciplinare per i soci:

a) la violazione delle norme del presente Regolamento, del Regolamento interno e dei deliberati degli organi di gestione;

a) qualsiasi azione che arrechi danno morale o materiale al Centro o agli iscritti.

Tali casi saranno valutati in seno al Comitato di Gestione che, acquisiti i dati e sentiti gli interessati, con votazione a scrutinio segreto, deciderà l'eventuale applicazione delle seguenti sanzioni, in base alla gravità dei fatti, dandone tempestiva comunicazione agli interessati:

- a) ammonizione verbale;
- b) sospensione della frequenza del Centro fino a 3 mesi;
- c) espulsione dal Centro.

Tutti i provvedimenti di carattere disciplinare dovranno essere adeguatamente motivati e comunicati agli interessati e contestualmente al Settore comunale competente.

I giovani destinatari dei provvedimenti disciplinari possono fare ricorso al Settore comunale competente entro 10 giorni dalla data del provvedimento sanzionatorio.

Art.9) - Orario di apertura settimanale.

L'orario di apertura del Centro verrà fissato periodicamente dal Comitato di gestione, comunicato agli Uffici Comunali competenti ed esposto all'ingresso della struttura.

L'ordinario funzionamento del Centro dal lunedì al sabato, di norma non potrà protrarsi oltre le ore 22.00.

Art. 10) - Organi di Gestione

La gestione del Centro si esplica attraverso:

- a) l'Assemblea generale degli iscritti;
- b) il Comitato di gestione;
- c) il Presidente del Comitato di Gestione.

Art. 11) - Assemblea Generale - composizione

L'assemblea Generale è composta da tutti gli iscritti al Centro secondo gli elenchi appositamente depositati e custoditi sia al Centro che presso il Settore Comunale Competente.

Gli elenchi devono essere aggiornati dal Comitato di Gestione ogni qualvolta avviene una nuova iscrizione e, comunque, trimestralmente dandone comunicazione agli Uffici comunali competenti.

Art. 12) - Assemblea Generale - compiti

E' compito dell'Assemblea:

- a) eleggere i componenti del Comitato di Gestione, il Coordinatore, il Vice Coordinatore dell'Assemblea e un Segretario;
- b) indicare gli indirizzi di programmazione generale inerenti le attività del Centro;
- c) valutare, esaminare e verificare il Piano programmatico delle attività, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo predisposti dal Comitato di Gestione.

Art. 13) - Assemblea ordinaria e straordinaria.

Le Assemblee Generali sono ordinarie e straordinarie e sono convocate e presiedute dal Coordinatore (o dal Vice Coordinatore che lo sostituisce in caso di impedimento).

L'Assemblea Ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno, per approvare il Piano programmatico delle attività, il bilancio di previsione ed il conto consuntivo.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata in qualunque momento per deliberare su eventuali proposte o ordini del giorno:

- a) su richiesta di 1/3 dei componenti del Comitato di Gestione;
- b) su richiesta di 1/5 dei componenti dell'Assemblea;
- c) per volontà del Coordinatore ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve essere convocata almeno dieci giorni prima della data fissata, tramite avviso esposto all'albo del Centro, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo. Le deliberazioni assembleari sono valide, in prima convocazione se sono presenti la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, debitamente esplicitata nell'avviso, qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea può deliberare solo su argomenti posti all'ordine del giorno. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza (metà più uno dei presenti). Le deliberazioni riguardanti persone vengono adottate a scrutinio segreto, per il resto vale la regola del voto palese.

E' prevista, qualora ve ne sia necessità, come atto preliminare ai lavori delle sedute, la nomina di n.2 scrutatori. Di ogni seduta viene redatto, a cura del Segretario del Centro, apposito verbale che deve essere approvato dall'Assemblea e sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario redigente.

Art. 14) - Comitato di gestione - composizione

Il Centro è retto dal Comitato di gestione, formato da sette componenti più il Presidente.

Tutti gli iscritti con diritto di voto sono eleggibili. Potranno essere eletti al Comitato di gestione non più di due componenti di età superiore agli anni 30. Partecipano alle sedute del Comitato di gestione con voto deliberativo il Sindaco (o suo delegato).

Le riunioni si svolgono presso la sede del Centro, con le modalità stabilite dal regolamento interno di cui al successivo art. 18.

Le deliberazioni del Comitato di gestione sono considerate valide quando sono presenti almeno metà dei componenti e vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. Qualora sussista parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 15) Comitato di Gestione – durata

I componenti del Comitato di gestione durano in carica due anni. Non è consentita la permanenza in tale carica per più di 2 mandati consecutivi.

Essi, inoltre, possono cessare dalla carica prima della scadenza del mandato:

- a) per dimissioni presentate in forma scritta personalmente al Presidente. Le stesse decoreranno irrevocabilmente dalla data di presentazione. Il Presidente dovrà tempestivamente informare l'Assemblea;
- b) per assenza ingiustificata per tre sedute consecutive, previo provvedimento del Comitato di Gestione;

Art 16) – Comitato di gestione – attribuzioni

Sono attribuite al Comitato di Gestione le seguenti funzioni:

- a) elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere;
- b) predispone il Regolamento interno, contenente le norme relative al funzionamento del Centro e degli Organi di Gestione, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- c) redige annualmente il Piano programmatico contenente le attività e gli interventi da realizzare nell'ambito del Centro. Detto Piano va sottoposto all'Assemblea per l'approvazione e presentato all'Amministrazione Comunale, completo di piano economico, nei termini di cui al successivo art. 19.
- d) predispone annualmente il bilancio di previsione e il conto consuntivo da sottoporre all'Assemblea Generale degli iscritti per l'approvazione;
- e) vigila sull'attuazione del programma e costituisce gruppi di lavoro per una migliore efficienza di gestione;
- f) stabilisce l'orario di apertura e chiusura del Centro;
- g) inoltra all'Amministrazione comunale eventuali richieste di intervento per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché ogni altra richiesta di finanziamento inerente l'attività del Centro;
- h) attiva la convocazione dell'Assemblea generale ordinaria almeno una volta l'anno e di quella straordinaria, tutte le volte che si renda necessaria o che venga richiesta con le modalità stabilite dall'art. 13 del presente regolamento;
- i) avanza proposte in merito alla organizzazione, all'ampliamento ed al potenziamento delle attività;
- j) assicura la custodia di tutto il materiale esistente presso il Centro
- k) pone il massimo impegno per sollecitare e favorire la più completa partecipazione dei giovani alla gestione del Centro;
- l) Stipula l'Assicurazione di cui al precedente art. 6. Per tale adempimento si può avvalere della collaborazione dell'Ufficio Comunale competente.

Art 17) - Il Presidente del Comitato di Gestione

Il presidente del Comitato di gestione viene eletto nell'ambito del Comitato di Gestione tra i membri che hanno raggiunto il diciottesimo anno di età ed ha la rappresentanza del

Centro. Il suo compito è quello di coordinare, attraverso il lavoro collegiale, le attività del Comitato di gestione e dei gruppi di lavoro.

Egli convoca e presiede il Comitato di gestione ed esercita il potere di rappresentanza esterna del Comitato stesso e del Centro, rispondendone direttamente all'Amministrazione comunale.

Art. 18) - Regolamento Interno

Il Centro deve dotarsi di un Regolamento Interno, contenente tutte le norme relative al funzionamento della struttura e degli organi di gestione,

Il Regolamento, che deve rispettare il contenuto del presente atto, viene predisposto dal Comitato di gestione ed approvato dall'Assemblea generale.

Al momento dell'avvenuta approvazione il Regolamento Interno deve essere inviato, per opportuna conoscenza, all'Amministrazione Comunale.

Art. 19) - Norme relative alla parte finanziaria

I mezzi finanziari per la gestione del Centro sono di norma a carico dell'Amministrazione Comunale, che provvederà annualmente ad erogare i contributi in base al Piano programmatico di interventi di cui alla lettera c) dell'art. 16).

Detto Piano dovrà contenere le indicazioni analitiche in merito a scelte di intervento ed alle modalità di attuazione, nonché gli obiettivi e le finalità da perseguire, unitamente al preventivo finanziario finalizzato alla realizzazione dei contenuti programmatici.

Il Piano Programmatico deve essere presentato all'Amministrazione Comunale entro e non oltre il 30 settembre dell'anno precedente all'anno di attività, al fine di permettere alla stessa di prevedere un apposito stanziamento nel bilancio di previsione, quale contributo per le spese previste nel Piano stesso.

Il Conto Consuntivo supportato dai documenti giustificativi delle spese sostenute deve essere trasmesso all'Amministrazione Comunale entro il 31 Marzo dell'anno successivo.

Art. 20) - Finanziamento del Centro

Il Centro può provvedere a forme di autofinanziamento finalizzate all'organizzazione di attività ludico/ricreative e culturali, previa apposita deliberazione dell'Assemblea Generale.

Tra le forme di autofinanziamento può essere previsto il pagamento di una quota associativa annua, in relazione al rilascio o al rinnovo della tessera di iscrizione, il cui importo è deliberato dall'Assemblea Generale.

Art. 21) - Utilizzazione della struttura.

Ferma restando la destinazione prevalente della struttura, così come previsto dagli articoli precedenti, il Comune si riserva la facoltà di utilizzare parti dell'immobile per iniziative varie, inserite nei programmi dell'amministrazione comunale, volte a soddisfare esigenze di utilità collettiva per la comunità di Nicolosi.

L'utilizzo di parti dell'immobile potrà essere concesso dall'Amministrazione Comunale, anche ad organismi privati, associazioni ed enti diversi, dietro la presentazione di apposita richiesta, da inoltrare almeno 10 gg. prima della manifestazione, al Settore Comunale competente.

La concessione dell'immobile avverrà previo accordo, anche verbale, con il Presidente del Comitato di gestione e a seguito di apposito versamento della somma stabilita al successivo art. 22.

Art. 22) – Utilizzazione esterna.

La concessione della sala conferenza e delle parti comuni , ingresso e WC sarà concessa previo versamento della somma di €. 150,00 al giorno;

Le sale del Centro e l'uso delle parti comuni, ingresso, WC saranno concesse previo versamento di €. 30,00 al giorno cadauna.

La somma complessivamente incassata sarà utilizzata dall'Amministrazione Comunale per le finalità di cui agli artt. 19 e 20 del presente regolamento.

La concessione della sala conferenza per iniziative, patrocinate dal Comune, non comporterà nessuna assunzione di spesa a carico dell'organizzatore.

Art. 23) – Affidamento bar e sala bar

Il Bar e la sala bar potranno essere affidati dall'Amministrazione Comunale, previa pubblicazione di un apposito bando.

A parità di punteggio sarà prevista nel bando la preferenza per un socio del Centro in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

La gestione dovrà garantire, quale contropartita, la pulizia e l'apertura del Centro stesso negli orari che verranno indicati nel bando.

Nell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande è assolutamente vietata la vendita di alcolici di qualsiasi grado.

Art. 24) – Responsabilità

E' fatto assoluto divieto a chi ha la disponibilità delle chiavi di accesso alla struttura di duplicarle. Le chiavi per l'accesso al Centro giovanile saranno consegnate ad ogni singolo membro del Comitato di Gestione nonché al gestore del bar e della sala bar.

Durante gli orari di apertura la responsabilità concernenti l'integrità del materiale e delle persone, sono a carico de Comitato di gestione che deve sempre assicurare la presenza di un membro, negli orari di apertura della sala bar la responsabilità è del gestore.

All'interno del Centro ognuno è tenuto a rispettare l'immobile e le sue dotazioni ed a mantenere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti del responsabile, dei soggetti incaricati della gestione del Centro e di tutti gli altri fruitori.

E' vietata qualunque attività o gioco d'azzardo.

Art. 25) Norma Finale

La direzione e il coordinamento delle attività competono al Servizio politiche giovanili, che le realizza nell'ambito degli indirizzi programmatici e degli stanziamenti di bilancio definiti dall'Amministrazione, in stretto rapporto con il Comitato di gestione.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento e dal Regolamento interno, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 26) Entrata in vigore e norme di coordinamento

Il presente regolamento diventa esecutivo dopo 10 gg. la pubblicazione della relativa delibera di approvazione.

Dall'entrata in vigore del presente regolamento cessano di avere efficacia tutte le disposizioni precedente adottate dall'ente.